



Comune di Albignasego

**Relazione Inizio Mandato
2026 – 2031**

(articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)

Indice

PREMESSA	1
PARTE I – DATI GENERALI	2
PARTE II – SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	22
PARTE III – SINTESI DATI FINANZIARI	24
PARTE IV – RESIDUI	31
PARTE V – PAREGGIO DI BILANCIO	35
PARTE VI – INDEBITAMENTO	37
PARTE VII – CONTO DEL PATRIMONIO E CONTO ECONOMICO	39
PARTE VIII – PARTECIPAZIONI	42
PARTE IX – CONCLUSIONI	45

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: ***"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*** per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 26/05/2026.

È sottoscritta dal sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio - art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione al 31-12-2025: 27.632

2021	2022	2023	2024	2025
26.768	27.001	27.204	27.406	27.632

1.2 Organi Politici:

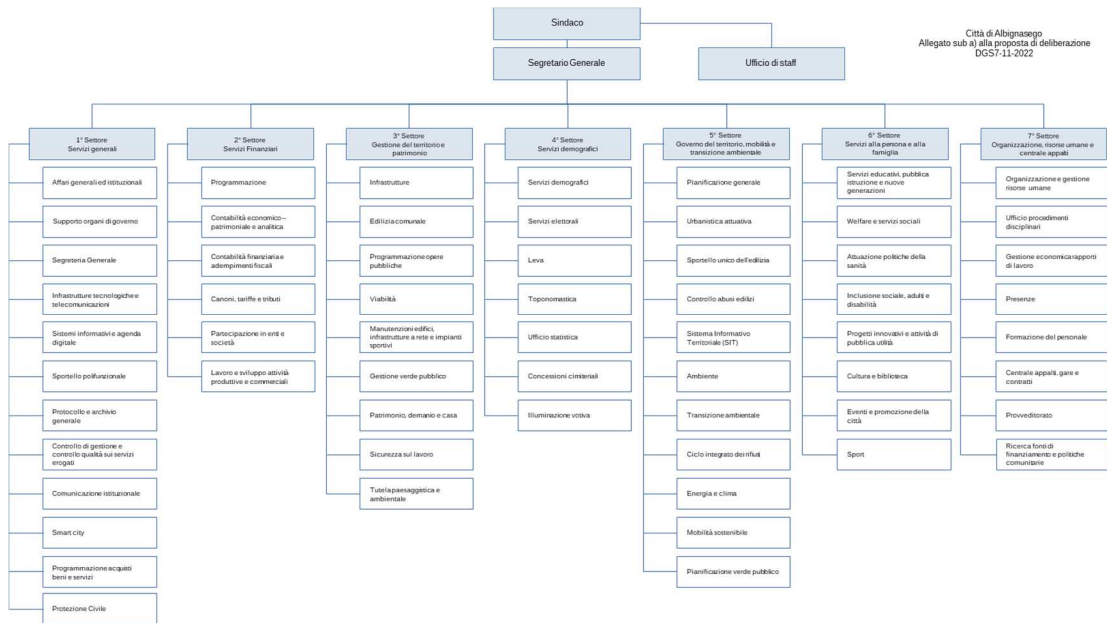
Giunta

Carica	Nominativo Organo Politico	In carica dal
Sindaco	Valentina Luise	26/05/2026
Vice Sindaco	Gregori Bottin	05/06/2026
Assessore	Marco Mazzucato	05/06/2026
Assessore	Massimiliano Barison	05/06/2026
Assessore	Mabel Bilato	05/06/2026
Assessore	Roberto Buson	05/06/2026

Consiglio Comunale:

Carica	Nominativo Organo Politico	In carica dal
Presidente del Consiglio	Federico Rampazzo	26/05/2026
Consigliere	Cassandra di Taranto	05/06/2026
Consigliere	Mattia Masiero	26/05/2026
Consigliere	Roberta Basana	26/05/2026
Consigliere	Mario Nuvoletto	26/05/2026
Consigliere	Giada Bettio	26/05/2026
Consigliere	Maurizio Falasco	05/06/2026
Consigliere	Annamaria Masiero	26/05/2026
Consigliere	Daniele Maran	05/06/2026
Consigliere	Davide Mauri	26/05/2026
Consigliere	Daria Nardo	26/05/2026
Consigliere	Benedetta Andemo	05/06/2026
Consigliere	Alberto Bettella	26/05/2026
Vicepresidente del Consiglio	Riccardo Savio	26/05/2026
Consigliere	Lisa Piasentin	26/05/2026
Consigliere	Davide Da Rin	26/05/2026

1.3 Struttura organizzativa:



Segretario: Dott.ssa Maria Angelucci

Numero posizioni organizzative: 7 (sette)

Numero Totale Personale Dipendente incluse le posizioni organizzative al 31/12/2025: n. 69

I SETTORE "SERVIZI GENERALI"	• U.O. "Affari generali, controlli interni, comunicazione, Sportello del Cittadino" • U.O. "Protocollo, archivio e sistemi operativi"
II SETTORE "SERVIZI FINANZIARI"	• U.O. "Contabilità, bilancio ed economato" • U.O. "Tributi"
III SETTORE "GESTIONE DEL TERRITORIO E PATRIMONIO"	• U.O. "Infrastrutture e progetti speciali" • U.O. "Patrimonio" • U.O. "Arredo urbano e viabilità"
IV SETTORE "SERVIZI DEMOGRAFICI"	• U.O. "Servizi demografici"
V SETTORE "GESTIONE DEL TERRITORIO, MOBILITA' E TRANSIZIONE AMBIENTALE"	• U.O. "Edilizia privata" • U.O. "Gestione del territorio" • U.O. "Ambiente"
VI SETTORE "SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA"	• U.O. "Servizi sociali professionali" • U.O. "Servizi amministrativi sociali, educativi e culturali"
VII SETTORE "ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE E CENTRALE APPALTI"	• U.O. "Risorse umane" • Uff. Gare d'appalto, contratti e provveditorato

1.4 Condizione giuridica dell'ente

L'insediamento della nuova amministrazione non proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del TUEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

L'ente, nel mandato amministrativo precedente, non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL.

1.6 Situazione di contesto interno:

1° Settore "Servizi Generali"

Il settore gestisce i servizi dello Sportello Unico del Cittadino, i servizi informativi, il controllo di gestione e di qualità, la Segreteria Generale e gli affari generali, supporto agli organi di governo, protocollo e archivio, comunicazione, rapporti con la Protezione Civile. La maggior criticità affrontata dal settore negli ultimi anni è stata il progressivo pensionamento di personale esperto. La sostituzione delle risorse, anche laddove avvenuta con tempestività, ha reso necessario un adeguato periodo di formazione prima del pieno inserimento.

Contestualmente, il settore ha garantito supporto ad altre aree in difficoltà mediante lo spostamento temporaneo del proprio personale.

2° Settore "Servizi Finanziari"

Al secondo settore sono attribuite le seguenti funzioni: programmazione, ragioneria, economato, tributi, gestione entrate, partecipazione in enti e società, lavoro e sviluppo attività produttive e commerciali.

Negli ultimi anni, il settore, in particolare gli uffici di ragioneria, ha risentito di un turnover in parte legato ai pensionamenti. La formazione del nuovo personale ha comportato i tempi necessari prima del pieno regime lavorativo.

3° Settore "Gestione del territorio e patrimonio"

Al terzo settore sono attribuite le seguenti funzioni: programmazione opere pubbliche, manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, viabilità, gestione verde pubblico, patrimonio, demanio e casa, sicurezza sul lavoro e tutela paesaggistica e ambientale.

Le principali criticità riscontrate in questa area riguardano le continue modifiche normative nel settore degli appalti pubblici. La partecipazione a numerosi bandi per contributi pubblici sottopone ulteriormente l'ufficio a elevati carichi di lavoro. In questi anni il settore è stato impegnato nella realizzazione di importanti opere finanziate con contributo PNRR quali il nuovo auditorium comunale e l'ampliamento dell'asilo nido.

4° Settore "Servizi Demografici"

Al quarto settore sono attribuite le seguenti funzioni: servizi demografici, servizi elettorali, leva, toponomastica, ufficio statistica, concessione cimiteriali e illuminazione votiva.

La principale criticità affrontata dal settore negli ultimi anni è stata il progressivo pensionamento del personale esperto. Nei casi di nuove assegnazioni, è stato necessario prevedere un adeguato periodo di formazione prima del pieno inserimento.

5° Settore "Governo del territorio, mobilità e transizione ambientale"

Al quinto settore sono attribuite le seguenti funzioni: pianificazione generale, urbanistica attuativa, sportello unico dell'edilizia, ambiente, transizione ambientale, ciclo integrato dei rifiuti, mobilità sostenibile.

Per quanto riguarda le attività specifiche, il Settore Ambiente si è concentrato sulla lotta all'abbandono dei rifiuti e al controllo della zanzara tigre. Il Settore Urbanistica, invece, ha dovuto affrontare il costante aggiornamento degli strumenti urbanistici comunali, dovuto alla normativa nazionale e regionale in continua evoluzione, e un forte aumento delle richieste dovuto agli incentivi statali alla riqualificazione edilizia, con un incremento delle richieste di accesso alla documentazione e avvio di iter autorizzativi.

6° Settore “Servizi alla persona e alla famiglia”

Al settore sono attribuite le competenze in materia di servizi sociali, servizi scolastici, sport, cultura e manifestazioni, associazioni.

Il lavoro si è concentrato a garantire e, ove possibile, potenziare i servizi al cittadino, in particolare verso le categorie più fragili. Si è operato molto sul tema dell'inclusione, cercando di coinvolgere anche altri soggetti istituzionali e non presenti sul territorio.

Si sono introdotti anche nuovi progetti, quali ad esempio il “Ci sto? Affare fatica!”, l'Università degli Adulti e gli spettacoli presso il nuovo Tecnogas Auditorium Albignasego.

Quanto al Settore Servizi sociali le criticità riscontrate attengono al significativo aumento degli utenti che si trovano in grave difficoltà economica: si assistono a nuove forme di povertà e di vulnerabilità sociale, specie nella popolazione anziana.

7° Settore “Organizzazione, risorse umane e centrale appalti”

Al settimo settore sono attribuite le seguenti funzioni: Organizzazione e gestione risorse umane, Ufficio procedimenti disciplinari, formazione del personale, centrale appalti, gare e contratti, provveditorato, ricerca fonti di finanziamento e politiche comunitarie.

Le principali criticità dell'Ufficio Gare e Qualificazione della Centrale Unica di Committenza riguardano l'elevato numero di procedure da gestire, la complessità normativa in continua evoluzione e la necessità di garantire tempi di risposta rapidi, nonostante la limitata disponibilità di personale.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato è pari a 0,00.

1.8 Piano di Mandato

ALBIGNASEGO, UNA CITTA' CHE ASCOLTA, DIALOGA E PARTECIPATA

L'Area Strategica Albignasego, una città che ascolta, dialoga e partecipa rappresenta uno dei principi guida dell'azione amministrativa. L'Amministrazione comunale intende promuovere un modello di governo fondato sul dialogo costante con la comunità, nella consapevolezza che il coinvolgimento dei cittadini nei processi decisionali costituisce un elemento essenziale per la costruzione del futuro del territorio.

Favorire la partecipazione significa rafforzare il senso di appartenenza, la responsabilità collettiva e la collaborazione tra istituzioni e cittadini, contribuendo alla realizzazione di una comunità più coesa, solidale e inclusiva. In tale prospettiva, l'azione amministrativa sarà improntata ai principi di trasparenza, ascolto e confronto, assicurando la massima apertura al contributo della cittadinanza e promuovendo processi decisionali condivisi, orientati al perseguimento dell'interesse pubblico.

Strategie ed azioni

- Valorizzare il ruolo dei comitati di quartiere;
- Consolidare lo strumento del Bilancio Partecipativo;
- Favorire gli incontri pubblici e le consultazioni dei cittadini;
- Prevedere a livello regolatorio l'istituzione e l'attivazione di strumenti di democrazia diretta e partecipata per consentire il coinvolgimento dei cittadini, delle forze sociali e delle associazioni di categoria nella determinazione delle scelte strategiche della Città;
- Potenziamento del servizio segnalazioni (on-line, Whatsapp, telefoniche, etc. ...) per comunicare al Comune inconvenienti sul territorio e la loro localizzazione;
- Rendicontare i risultati;
- Valorizzazione del volontariato;
- Rilancio dell'albo dei volontari civici.

ALBIGNASEGO DEI QUARTIERI

I quartieri rappresentano il fulcro della vita cittadina e costituiscono l'ambito privilegiato entro cui sviluppare le politiche dell'Amministrazione. Essi sono i luoghi in cui si svolge la quotidianità dei cittadini, si consolidano le relazioni sociali e si rafforza il senso di appartenenza alla comunità.

L'azione amministrativa sarà pertanto orientata alla valorizzazione dei quartieri attraverso interventi finalizzati a migliorarne la vivibilità, la sicurezza e l'attrattività, garantendo infrastrutture efficienti, la cura e il decoro degli spazi pubblici, la disponibilità di luoghi di aggregazione e la promozione dell'economia di prossimità. L'obiettivo è favorire uno sviluppo equilibrato del territorio, assicurando a ogni quartiere adeguati servizi e opportunità di crescita sociale, economica e culturale.

Strategie ed azioni

- Redazione ed attuazione di un programma pluriennale di interventi da realizzare per la manutenzione straordinaria di strade, piazze, parcheggi e marciapiedi;
- Potenziamento del servizio di pronto intervento per intervenire in maniera tempestiva per la manutenzione urgente dei beni comunali;
- Rafforzamento del servizio di pulizia di strade, piazze e parcheggi;
- Potenziamento degli impianti sportivi di base;
- Sostegno alla creazione e alla valorizzazione delle attività commerciali ed artigianali nei quartieri;
- Valorizzazione delle identità culturali ed ambientali dei quartieri;
- Organizzazione di eventi ed iniziative che favoriscano l'integrazione sociale e rafforzino il senso di comunità;
- Creazione di spazi collettivi di quartiere;
- Potenziamento di parchi ed aree verdi;

- Potenziamento di spazi dedicati ad associazioni;
- Aumento del numero di cestini portarifiuti differenziati e raccoglitori dei mozziconi di sigarette;
- Realizzazione della piazza antistante la chiesa di Lion rafforzando il collegamento con il sistema pedonale e la rete di verde circostante;
- Compartecipazione al progetto di realizzazione degli interventi di razionalizzazione e valorizzazione degli spazi antistanti la chiesa di San Lorenzo.

ALBIGNASEGO UNA CITTA' DEL SOCIALE E DELLA SALUTE

L'Area Strategica pone al centro dell'azione amministrativa la persona e la famiglia, promuovendo un sistema integrato di servizi in grado di rispondere ai bisogni della comunità. L'Amministrazione intende sviluppare politiche di sostegno alla famiglia, alla natalità e alla genitorialità, favorire l'invecchiamento attivo e la permanenza degli anziani nel proprio contesto di vita, nonché garantire l'inclusione delle persone con disabilità attraverso interventi orientati alla piena partecipazione sociale.

L'azione amministrativa sarà realizzata in collaborazione con il Terzo Settore, le associazioni, le cooperative sociali e l'Azienda ULSS, valorizzando la coprogettazione dei servizi e il rafforzamento della sanità territoriale. Particolare attenzione sarà dedicata all'attuazione della gestione associata dei servizi sociali nell'ambito dell'Ambito Territoriale Sociale (ATS), in conformità alla normativa regionale, al fine di assicurare servizi sempre più efficaci, uniformi e vicini ai cittadini.

Tra le priorità rientrano inoltre le politiche per il diritto alla casa, con interventi rivolti alle famiglie, ai giovani, agli anziani e alle persone in condizioni di fragilità economica e sociale, contribuendo a rafforzare la coesione e il benessere dell'intera comunità.

Strategie ed azioni

ATS

- L'Amministrazione dovrà farsi carico di dare attuazione alla Legge regionale n.9 del 4.4.2024 costituendo assieme agli altri Comuni dell'ambito "Pratiarcati-Saccisica" l'azienda speciale consortile che andrà a gestire le funzioni e i servizi sociali;

Diritto alla salute

- Collaborare con l'ULSS per il potenziamento dei servizi sanitari di prossimità e per l'apertura della casa di comunità per migliorare l'accesso alle strutture sociosanitarie;
- Cooperare con l'ULSS per massimizzare l'integrazione sociosanitaria;
- Collaborare con i servizi territoriali per garantire la presa in carico integrata e multiprofessionale delle persone;
- Sostenere la medicina di base;
- Rafforzamento delle reti con i medici di medicina di base e con i pediatri;
- Attivarsi affinché l'ULSS abbatta le liste d'attesa;
- Promuovere la rassegna "Albignasego incontra la salute";

Servizi sociali

- Potenziamento e sviluppo dei servizi sociali per rispondere alle fragilità e ai bisogni di tutti i cittadini;
- Aumento orario del servizio giornaliero di supporto sociale;
- Supporto dei progetti personali di vita per i più fragili;
- Collaborazione con i centri antiviolenza e le strutture di accoglienza;
- Rafforzamento delle reti con i medici di medicina generale e con i pediatri;
- Promuovere azioni a sostegno dell'occupazione dei cittadini e per l'inclusione nel mercato del lavoro;
- Investire nei servizi per la non autosufficienza e nella rete dei servizi domiciliari integrati;
- Prendersi cura dei caregiver;

Famiglia

- Mantenere aggiornato e dare attuazione al piano per le politiche familiari;
- Potenziare lo sportello della famiglia come punto di contatto privilegiato sia in presenza che on-line per le informazioni in materia di servizi sociali integrato con il punto informativo dedicato alle persone con disabilità e loro famiglie;
- Potenziare l'assistenza dello psicologo;
- Mantenere il kit nuovi nati;
- Organizzare festa nuovi nati;
- Assumere iniziative a favore delle famiglie numerose;
- Mantenimento certificazione "Comune amico della famiglia";
- Mantenimento adesione alla rete europea "Comuni amici delle famiglie";
- Valorizzare il comitato di consultazione delle famiglie;
- Valorizzare l'iniziativa "Benvenuti mamma e papà" con la presenza di tutte le realtà territoriali, pubbliche e private, come momento di informazione per tutte le nuove famiglie che arrivano ad Albignasego e che hanno bambini piccoli o che stanno per averli;
- Promozione degli incontri di supporto alla genitorialità;

Anziani

- Potenziamento del servizio di assistenza domiciliare e pasti a domicilio;
- Potenziamento del servizio di trasporto anziani;
- Potenziamento del centro di sollievo Iris dedicato a persone affette da Alzheimer, Parkinson e demenza senile;
- Valorizzazione dei gruppi di auto-mutuo aiuto;
- Sostegno e promozione delle attività del centro sociale anziani;
- Valorizzazione e promozione dell'università degli adulti;
- Sperimentazione ai fini abitativi del cohousing;
- Presidio in logica preventiva degli anziani soli a domicilio concertando azioni tra i medici, assistenti sociali e associazioni del territorio;
- Promozione di iniziative per l'invecchiamento attivo;
- Iniziative per l'alfabetizzazione digitale degli anziani;
- Potenziamento dei nonni vigile;
- Potenziamento degli orti sociali;

Lotta alla povertà

- Potenziare le politiche a favore dei meno abbienti;
- Sostegno del reddito a mezzo di progetti socialmente utili;
- Attivazione di punti di ascolto per persone indigenti e non autosufficienti;

Diritto alla casa

- Messa a disposizione di aree urbanizzate all'ATER per la realizzazione di nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica;
- Concordare con l'ATER la riqualificazione di alloggi esistenti;
- Assegnare lotti urbanizzati a cooperative o imprese per la realizzazione di edilizia economica popolare;
- Sostenere i canoni di locazione per le famiglie a basso reddito;
- Sostenere le spese energetiche per le famiglie in difficoltà;

Diversamente abili

- Completare l'attuazione del PEBA;
- Mantenere il tavolo tecnico dell'inclusione dei diversamente abili formato da ULSS, scuole, associazioni e Comune;

- Promuovere un percorso con le associazioni e le scuole per far pervenire alle famiglie, soprattutto in presenza di persone fragili in età scolare, informazioni utili in materia di disabilità;
- Rendere la Città pienamente fruibile ed accessibile;
- Sostenere i caregiver familiari;
- Realizzare un progetto in collaborazione con associazioni del terzo settore per promuovere l'autonomia dei ragazzi diversamente abili dalle famiglie tramite messa a disposizione di alloggi;
- Proseguire con le iniziative di supporto e sostegno per l'inserimento di bambini diversamente abili nei centri estivi e negli impianti sportivi;
- Sottoscrivere convenzioni con scuole/università/istituti per svolgere tirocini/stage ai loro studenti per l'acquisizione di crediti formativi e spazi di intrattenimento e formazione a favore di persone fragili;
- Sottoscrivere accordi con imprese e cooperative per incentivare l'inserimento lavorativo o l'acquisizione di una progressiva autonomia per persone con disabilità;
- Potenziare lo sportello informatico in materia di disabilità e inclusione;
- Avviare un progetto con le scuole dell'infanzia convenzionate per supportarle nei casi di bambini che rientrano nella categoria dei "bisogni educativi speciali" anche se non certificati;
- Contributi alle famiglie per il trasporto degli studenti disabili;
- Predisporre ed attuare un progetto per favorire la piena partecipazione alla vita della comunità;
- Diffondere la cultura dell'accessibilità;
- Potenziare il servizio di trasporto per le persone con disabilità;
- Mettere a disposizione fondi per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli esercizi pubblici.

ALBIGNASEGO UNA CITTA' CHE GUARDA AL DOMANI

L'Area Strategica dedicata ad una città che guarda al domani è un'area dedicata all'istruzione e alle politiche giovanili riconosce nei bambini, nei ragazzi e nei giovani la principale risorsa per il futuro della comunità. L'Amministrazione promuove una comunità educante nella quale scuola, famiglie, parrocchie, associazioni e istituzioni collaborano per sostenere la crescita delle nuove generazioni.

L'azione amministrativa sarà orientata a garantire il sostegno ai servizi educativi e scolastici, attraverso il supporto alle scuole dell'obbligo, alle scuole dell'infanzia parrocchiali, ai nidi integrati e all'asilo nido comunale, valorizzando al contempo il Patto Educativo quale strumento di collaborazione tra il Comune e le istituzioni scolastiche, finalizzato al miglioramento dell'offerta formativa e all'integrazione del sistema educativo locale.

Strategie ed azioni

Nidi e scuole dell'infanzia

- Continuare ad assicurare un servizio di qualità nella gestione dell'asilo nido comunale;
- Sostenere le scuole d'infanzia parrocchiali e nidi integrati convenzionati con il Comune per qualificare l'offerta formativa e ridurre le rette a favore delle famiglie;
- Continuare a favorire l'esperienza dei micronidi e sezioni Primavera come primo passo per l'inserimento nelle scuole per l'infanzia;
- Sostenere l'inserimento di bambini diversamente abili nelle scuole dell'infanzia convenzionate stanziando le necessarie risorse a bilancio;
- Sostenere il servizio di pre e post scuola nelle scuole dell'infanzia convenzionate;
- Continuare a favorire il diritto alla frequenza delle scuole dell'infanzia rimuovendo gli ostacoli di natura economica che ne impediscono la fruizione;
- Garantire la continuità operativa affinché si crei una effettiva coerenza nel passaggio tra un sistema educativo e un altro;
- Stanziare fondi a carico del bilancio comunale per erogare contributi in conto capitale per interventi di manutenzione straordinaria e per la sicurezza delle scuole dell'infanzia convenzionate;

- Monitorare l'andamento delle iscrizioni presso le scuole dell'infanzia convenzionate al fine di supportare le scuole in caso di apprezzabile diminuzione di bambini iscritti;
- Promuovere spazi attrezzati in cui i bambini possano giocare, imparare e crescere;
- Incrementare l'attività dello sportello di supporto psicologico degli alunni, docenti e famiglie;
- Mantenere il tavolo interistituzionale tra Comune e scuole dell'infanzia convenzionate per rilevare i bisogni e migliorare i servizi educativi;

Scuola primaria, secondaria e superiore

- Continuare a mantenere l'alto livello di qualità del servizio di ristorazione scolastica;
- Continuare con le iniziative di educazione alimentare degli alunni nelle scuole attivando nel contempo iniziative di educazione alimentare per i genitori;
- Continuare ad educare a livello scolastico al non spreco dell'alimentazione;
- Potenziare il servizio di trasporto scolastico ed il piedibus;
- Continuare ad attivare iniziative per valorizzare la partecipazione alla vita civile e alla cittadinanza attiva;
- Continuare a sostenere con adeguati finanziamenti l'Istituto Comprensivo principalmente per la realizzazione di progetti educativi;
- Mantenere il sostegno dei centri estivi sia per la positiva occupazione del tempo libero dei bambini e dei ragazzi sia come supporto alle esigenze lavorative dei genitori durante il periodo estivo;
- Mantenere il tavolo interistituzionale tra Comune e Istituto Comprensivo per rilevare i bisogni sia di carattere strutturale che di servizi per migliorare le scuole cittadine;
- Potenziare il servizio educativo domiciliare (SED);
- Sperimentare laboratori creativi;
- Mantenere corsi di lingua italiana per gli alunni stranieri;
- Portare avanti assieme all'ufficio scolastico Provinciale, la Provincia, i Comuni contermini, gli istituti di secondo grado la realizzazione ed attivazione di una scuola media superiore ad Albignasego mettendo a disposizione della Provincia l'area su cui realizzare l'intervento;
- Favorire iniziative che permettano ai ragazzi e alle ragazze di "adottare" un bene del loro quartiere e della Città sperimentando così forme di partecipazione attiva;
- Supportare l'Istituto Comprensivo per favorire l'educazione alla cittadinanza digitale;
- Supportare la scuola nella prevenzione, individuazione e gestione dei problemi giovanili;
- Continuare a portare gli edifici scolastici a complete condizioni di sicurezza, funzionalità, fruibilità ed efficientamento energetico;
- Incrementare le borse di studio, valorizzando anche i ragazzi con difficoltà di apprendimento nei risultati raggiunti nello studio;
- Valorizzare gli spazi esterni degli istituti scolastici per creare spazi didattici per lezioni all'aperto;
- Realizzare negli spazi della scuola secondaria di primo grado una zona per la coltivazione delle piante;

Giovani

- Potenziamento del servizio civile universale;
- Sostenere iniziative di alternanza scuola-lavoro anche per i diversamente abili;
- Favorire la partecipazione dei giovani all'attività di volontariato con particolare attenzione alle iniziative di cura della Città;
- Potenziare gli spazi per le aule studio;
- Mantenimento delle navette per il trasporto degli studenti verso gli istituti superiori nel Comune capoluogo;
- Garantire il supporto psicologico adeguato alla fascia d'età;
- Mantenimento ludoteca Arcobalù;
- Potenziamento del centro di aggregazione ragazzi;

- Sviluppo iniziative per la positiva occupazione del tempo libero dei ragazzi come il progetto “Ci sto? Affare fatica”;
- Individuare spazi da dare in gestione alle associazioni giovanili per progetti e animazione culturale e giovanile;
- Creazione di una rete tra le realtà giovanili all’interno della Città;
- Avviare assieme alle Parrocchie progetti per il coinvolgimento dei giovani sulla scorta delle loro concrete e reali esigenze ed interessi;
- Istituire forme di consultazione dei giovani, anche informali, per acquisire proposte, suggerimento e valutazioni sulle politiche giovanili;
- Avviare un progetto in collaborazione con le associazioni di categoria per offrire ai giovani startupper la possibilità di presentare idee progettuali a potenziali investitori e incubatori d’impresa;
- Continuare con i progetti negli spazi pubblici degli “educatori di strada” al fine di riuscire a coinvolgere anche quei giovani che non hanno una rete familiare attiva.

ALBIGNASEGO UNA CITTA’ CHE PROMUOVE LO SPORT E LA CULTURA E CHE SOSTIENE IL MONDO ASSOCIATIVO

L'Area Strategica dedicata allo sport riconosce l'attività sportiva quale strumento fondamentale di crescita personale, inclusione sociale e promozione di valori educativi quali il rispetto, la solidarietà, la disciplina, il fair play e il senso di comunità. L'Amministrazione intende sostenere e valorizzare il ricco tessuto associativo sportivo cittadino, promuovendo la pratica sportiva a tutte le età e favorendo occasioni di aggregazione, formazione e benessere.

L'azione amministrativa sarà orientata alla riqualificazione e manutenzione degli impianti sportivi comunali, alla valorizzazione delle strutture sportive di quartiere quali presidi di socialità e partecipazione e alla realizzazione della nuova pista di atletica, quale intervento strategico per il potenziamento dell'offerta sportiva del territorio.

SPORT

La Città di Albignasego presenta un tessuto sportivo ben radicato. Perché lo sport promuove la condivisione di valori educativi importanti. Molti sono gli elementi che lo caratterizzano. Ma lo sport è soprattutto un modello di valori. A cominciare dal rispetto per i propri compagni di squadra ed allenatori. Ancora è sacrificio perché per ottenere un risultato è necessario sia seguire un programma costante e articolato di allenamenti sia sottostare ad una disciplina. È solidarietà perché i ragazzi condividendo assieme le regole, le emozioni e le frustrazioni, fanno squadra. È risultato perché la vittoria e la sconfitta sono aspetti peculiari dello sport. È gioia per tutti coloro che lo esercitano liberamente e con passione. È disciplina perché per praticare lo sport è necessario rispettare le sue regole. È armonia perché lo sport è uno dei contesti che permettono alla persona di acquisire un equilibrio dalla sfera morale a quella fisica, da quella sociale a quella psicologica. È motivazione perché l’atleta deve avere una spinta ad agire per raggiungere uno scopo. È coraggio quando si va avanti a giocare anche quando non c’è più alcuna possibilità di vittoria. È autostima perché le sollecitazioni e le sfide che lo sport mette in campo possono rafforzare lo spirito e l’autostima. È fairplay che significa giocare rispettando gli avversari, le regole e i regolamenti. Di qui la necessità di portare avanti politiche per promuovere al massimo livello lo sport, offrire strutture sportive adeguate e creare occasioni svago ed impegno agonistico ma anche di formazione e di socializzazione.

Si dovrà pertanto valorizzare le strutture sportive di base nei quartieri sia come mezzi di aggregazione che come presidio del territorio garantendo poi la manutenzione straordinaria e riqualificazione degli impianti sportivi cittadini. Infine, dovrà essere realizzata la pista di atletica il cui progetto definitivo è di prossima approvazione.

Strategie ed azioni

- Pianificazione degli interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione degli impianti sportivi individuando tempistiche, procedure e risorse;

- Realizzazione della pista di atletica leggera;
- Potenziamento degli impianti sportivi di base a livello di quartiere;
- Completamento del campo di calcio di Mandriola redigendo un progetto complessivo con la realizzazione degli spogliatoi, delle gradinate e dell'impianto di illuminazione previa concessione dell'area da parte della Parrocchia;
- Ampliamento spogliatoi presso l'impianto di calcio di Sant'Agostino anche con strutture ausiliarie previa concessione delle aree e manufatti da parte della Parrocchia;
- Acquisto dalla Parrocchia di San Lorenzo degli spogliatoi del campo di calcio al fine di assicurare la piena autonomia dell'impianto;
- Iniziative per promuovere le attività sportive a favore degli anziani;
- Trasformazione di spazi pubblici in aree dedicate allo sport e al benessere con la creazione di percorsi ed infrastrutture;
- Valorizzazione della consulta dello sport;
- Realizzazione di eventi sportivi di rilevanza durante l'anno per contribuire alla visibilità e all'attrattività della Città;
- Realizzazione di percorsi formativi rivolti ad istruttori ed allenatori nelle varie discipline sportive per il potenziamento delle competenze relazionali e psicologiche;
- Promozione di progetti di inclusione della disabilità attraverso lo sport;
- Favorire lo sport libero nei parchi mettendo a disposizione delle associazioni sportive idonei spazi per promuovere pratiche sportive gratuite a favore dei cittadini;
- Erogare contributi a copertura della quota di iscrizione alle attività sportive dei ragazzi tra i 7 e i 17 anni provenienti da famiglie in difficoltà;
- Affidamento alle società sportive degli impianti per la loro gestione compartecipando alle spese gestione;
- Sostegno delle società sportive con l'erogazione di finanziamenti e contributi;

CULTURA

La cultura è un importante risorsa per lo sviluppo e la rigenerazione della Città. Perché la valorizzazione delle attività culturali migliora la qualità della vita dei cittadini, rafforza la coesione sociale, promuove i saperi.

Fare cultura significa accettare la sfida di rappresentare il presente e immaginare il futuro.

Una Città ha bisogno di spazi e momenti per pensare, emozionarsi, avere consapevolezza della propria storia, per sostenere i sogni e il proprio futuro. In una parola ha bisogno di cultura. Perché un Paese, un territorio o una Città progrediscono quando presentano o accrescono il loro capitale umano. Cultura significa benessere. E dunque investire in cultura significa investire in salute, autonomia individuale, prevenzione e benessere cognitivo.

Negli ultimi anni si è investito nella cultura come non mai. Basti solo pensare alla realizzazione del Teatro Auditorium che ha segnato il passaggio verso un livello culturale più alto rispetto al passato ma non solo. Il fiorire di associazioni culturali, il moltiplicarsi di eventi e di iniziative spesso in sinergia con il mondo associativo, la creazione di nuovi spazi per fare cultura hanno aperto a una felice e nuova stagione culturale.

Lungo questo percorso si dovrà continuare ad investire in una cultura eterogenea nelle forme e nei generi, plurale verso i fruitori, diffusa tutto l'anno e in tutto il territorio, alla portata di ogni cittadino, attraverso il confronto e sperimentazione pubblico-privato dedicata alla valorizzazione, potenziamento e stabilizzazione del sistema culturale della nostra Città.

Strategie ed azioni

- Valorizzare il teatro Auditorium come primo contenitore qualificato delle attività culturali cittadine;
- Valorizzare Villa Obizzi per la promozione di eventi culturali;
- Valorizzare la Proloco come luogo di incontro fra associazioni per coordinare le attività culturali e di aggregazione da realizzare nel territorio;
- Consolidare a livello di quartiere iniziative culturali da realizzarsi nei parchi cittadini;

- Proseguire nelle politiche di apertura di spazi e luoghi per la cultura promuovendo l'utilizzo degli spazi scolastici in orario extrascolastico;
- Creare e gestire in maniera coordinata il calendario degli eventi anche dedicando un'apposita sezione del sito internet del Comune;
- Sostenere le associazioni culturali sia mettendo a disposizione spazi che erogando contributi;
- Coinvolgere le scuole in percorsi condivisi di pianificazione dell'offerta culturale;
- Semplificare le procedure per l'organizzazione di piccole iniziative diffuse a carattere socioculturale in particolare per eventi che promuovano la partecipazione di giovani;
- Promuovere concorsi letterari o rassegne per scrittori, poeti o artisti esordienti;
- Individuare e sostenere nuovi operatori e gruppi artistici nel territorio, favorendo l'emergere e lo sviluppo di proposte innovative provenienti prevalentemente da realtà giovanili e da giovani professionisti mettendo a disposizione la sala prove del Teatro Auditorium;
- Assegnazione giornate di utilizzo del teatro auditorium alle scuole e alle parrocchie per iniziative che le coinvolgono;
- Valorizzazione delle stanze snoelezen all'interno della biblioteca comunale;
- Mantenimento dell'ampliamento degli orari d'apertura della biblioteca civica;
- Stanziare risorse adeguate all'aggiornamento ed incremento del patrimonio librario e documentario del servizio bibliotecario;
- Continuare la collaborazione fra biblioteca e le scuole cittadine;
- Potenziare i servizi bibliotecari investendo sul consorzio biblioteche padovane associate;

ASSOCIAZIONI

L'Amministrazione comunale deve valorizzare il mondo associativo riconoscendone l'importante ruolo in molti settori, dallo sport alla cultura, dall'ambiente al sociale, dall'educazione all'assistenza, dalla tutela del territorio alla sicurezza.

Le politiche per la promozione delle associazioni, che trovano il loro fondamento sul principio di solidarietà orizzontale, devono essere improntate a potenziare il loro ruolo nella gestione dei servizi, nell'affiancamento delle loro iniziative con quelle del Comune, dell'integrazione delle loro attività con quelle portate avanti dall'Amministrazione comunale.

Il Comune dovrà impegnarsi ad ampliare e diversificare la collaborazione con le associazioni, affidando loro compiti di pubblico interesse e mettendo a loro disposizione mezzi, strutture e risorse.

Strategie ed azioni

- Rivisitazione del regolamento comunale per la concessione di contributi e provvidenze alle associazioni con la finalità di semplificare e snellire le procedure;
- Valorizzazione della casa delle associazioni;
- Erogazione di contributi ad enti ed associazioni;
- Collaborazioni per la gestione dei servizi di interesse pubblico;
- Messa a disposizione di spazi comunale;
- Realizzazione di una nuova struttura per destinare spazi alle associazioni.

ALBIGNASEGO UNA CITTA' SOSTENIBILE CHE PIANIFICA IL CAMBIAMENTO

L'Area Strategica dedicata al governo del territorio promuove uno sviluppo sostenibile fondato sulla tutela dell'ambiente, sulla limitazione del consumo di suolo e sulla valorizzazione delle risorse naturali. L'azione amministrativa sarà orientata a una pianificazione integrata del territorio, finalizzata a migliorare la qualità della vita, aumentare la resilienza ai cambiamenti climatici e prevenire i rischi ambientali e idrogeologici.

Costituiscono obiettivi prioritari la riduzione delle emissioni inquinanti, il miglioramento della qualità dell'aria, dell'acqua e del suolo, il monitoraggio delle principali matrici ambientali, la promozione della mobilità sostenibile, dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili, nonché il sostegno alle comunità

energetiche. L'Amministrazione intende perseguire un modello di sviluppo equilibrato e responsabile, capace di coniugare crescita, tutela del territorio e benessere delle future generazioni.

Strategie ed azioni

Urbanistica

- Approvare una variante al PAT, e successivamente al PI, con l'obiettivo di contenere al massimo il consumo del suolo sostenendo interventi di rinaturalizzazione e deurbanizzazione di aree compromesse valorizzando l'attività agricola, favorendo la rigenerazione del costruito, mettendo al centro della pianificazione il verde, l'ambiente e la sicurezza del territorio. Dovrà essere promossa una pianificazione integrata che fondi rigenerazione urbana e qualità ecologica dello spazio pubblico assumendo il verde come infrastruttura fondamentale della Città;
- Predisposizione di una mappatura della permeabilità e vulnerabilità dei suoli e delle isole di calore, da utilizzare ai fini della pianificazione urbanistica;
- Ciclo integrato dell'acqua
- Investire, tramite Acquevenete Spa, nella manutenzione straordinaria delle reti per ridurre le perdite;
- Promuovere l'uso efficiente delle risorse idriche, incentivare il riuso e sensibilizzare i cittadini, scuole ed imprese;
- Intervenire con nuove estensioni della condotta fognaria nelle residue zone ancora parzialmente servite;

Verde urbano

- Approvazione del piano del verde già in fase di avanzata redazione, quale strumento per contrastare i cambiamenti climatici e mettere a sistema le "infrastrutture verdi" esistenti e quelle di progetto, con la riserva naturale dell'ex polveriera;
- Valorizzazione dell'area dell'ex Polveriera attuando il Piano Ambientale e rendendo ancor più fruibile l'area da parte dei cittadini;
- Continuare nella piantumazione di alberi per ombreggiare le strade e ridurre la temperatura;
- Realizzare parchi urbani e sistemi verdi integrati;
- Avviare la formazione del parco agricolo urbano;
- Potenziare la manutenzione e gestione del verde urbano;
- Promuovere nel territorio la piantumazione di alberi con azioni educative e di sensibilizzazione coinvolgendo le scuole, le parrocchie e le associazioni;

Rifiuti ed economia circolare del recupero

- Elaborazione di un piano per un nuovo ciclo dei rifiuti basato sui principi di economia circolare e recupero energetico e finalizzato a diminuire la produzione dei rifiuti, aumentare la raccolta differenziata costruendo un progetto per l'applicazione della tariffa puntuale mirante alla riduzione o al contenimento delle tariffe;
- Migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti eliminando disfunzioni, mancate prestazioni e ritardi nello svolgimento del servizio;
- Monitorare costantemente l'espletamento del servizio al fine di intervenire in caso di malfunzionamenti;
- Contrastare l'abbandono dei rifiuti mettendo in atto sia azioni di prevenzione (formazione e sensibilizzazione nelle scuole, nei condomini, con campagne ad hoc) sia azioni di repressione attivando la Polizia Locale e potenziando gli strumenti di videosorveglianza;
- Sviluppare la filiera del recupero della materia attraverso nuovi progetti al fine di aumentare la capacità di trattamento e recupero;

Prevenzione del rischio idrogeologico

- Approvazione del Piano delle Acque attualmente in fase di avanzata redazione;
- Approvazione e successiva attuazione di un programma attuativo del Piano delle Acque;

- Attuazione di politiche e di interventi di contrasto al dissesto idraulico/idrogeologico, non solo in termini di strategie ed opere pubbliche, ma anche di gestione dell'edilizia privata al fine della messa in sicurezza dei territori a rischio;
- Realizzazione interventi di messa in sicurezza idraulica già programmati nei seguenti quadranti: 1 - quartieri di San Tommaso e Ferri; 2 - quartieri di Sant'Agostino e Mandriola; 3 - quartieri di San Lorenzo, Carpanedo, Lion e San Giacomo;
- Aggiornare la mappatura delle aree a rischio idrogeologico;
- Continuare ad investire sulla pulizia della rete delle acque bianche a cielo aperto e tombinata;
- Programmare interventi di sistemazione e rifacimento di alcuni tratti della rete delle acque bianche;
- Intervenire per superare la commistione tra le acque bianche e nere;

Transizione energetica

- Definire ed attuare un piano di efficientamento energetico degli edifici pubblici;
- Continuare a promuovere le comunità energetiche;
- Efficientare il sistema dell'illuminazione pubblica;

Qualità dell'aria e rumori

- Utilizzare gli strumenti di regolazione volti a ridurre l'impatto del traffico in termini di emissioni inquinanti e congestioni stradali;
- Continuare a monitorare la qualità dell'aria;
- Assumere iniziative contro l'inquinamento acustico;

Mobilità

- Approvazione del PUMS con il Comune capoluogo e i Comuni della cintura urbana come piano strategico per soddisfare i bisogni di mobilità e migliorare la qualità della vita nel medio e lungo termine;
- Realizzazione, previa intesa con Società Autostrade per l'Italia, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e Regione Veneto, del raccordo che permette di entrare nel sistema delle tangenziali al fine di poter raggiungere il casello autostradale di Padova Sud e la tangenziale di Padova per recarsi anche ai caselli di Padova Est e Ovest secondo il progetto già redatto da Veneto Strade;
- Dopo la realizzazione da parte del Comune di Albignasego della nuova strada di collegamento fra via Torino e via Roncon, concordare ed attuare con il Comune di Padova il completamento di questa viabilità verso la tangenziale nel territorio del Comune capoluogo;
- Previa concertazione con i cittadini e le attività economiche l'Amministrazione dovrà promuovere con il Comune capoluogo, dopo la realizzazione delle nuove infrastrutture viarie sopracitate, il prolungamento del metrobus SIR1 ad Albignasego;
- Continuare ad investire sul sistema della ciclabilità realizzando nuove piste ciclabili, realizzando in particolare le dorsali di collegamento mancanti con l'intento ecologico di incentivare i percorsi casa – scuola – lavoro. In particolare, dovranno essere realizzate le piste ciclabili già in programmazione: pista ciclabile Mandriola / San Tommaso 2° stralcio, Sant'Agostino / Ferri, via Mameli e 2° stralcio di vic. San Giacomo;
- Realizzazione di percorsi pedonali green che colleghino i percorsi con i parchi e, per quanto possibile, con i servizi;
- Promuovere interventi per costruire una città "dei quindici minuti", una città in cui la maggior parte dei servizi siano a disposizione dei cittadini a una distanza di 15 minuti a piedi o in bicicletta;
- Incrementare la dotazione di parcheggi nelle aree carenti;
- Realizzare nuove rotatorie per fluidificare il traffico come quella già programmata in via San Bellino;
- Potenziare ulteriormente sul territorio l'installazione di colonnine di ricarica per favorire la mobilità elettrica;
- Potenziare i marciapiedi realizzando in particolare quelli già in programma come il secondo stralcio di via San Pio X e quelli in via Battisti;

- Redazione di un bici plan con l'obiettivo di definire strategie e azioni per lo sviluppo della rete;
- Valorizzazione del servizio di bike sharing di prossima attivazione;
- Attivazione del servizio di car sharing;

Politiche per il benessere degli animali

- Potenziare e mantenere in efficienza le aree di sgambatura dedicate ai cani assicurando la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree e provvedendo alle relative attrezzature;
- Censimento delle colonie feline apprestando misure per contribuire al loro mantenimento, al censimento di questi felini nonché alla loro sterilizzazione;
- Assumere iniziative per il sostegno sociale alle persone in difficoltà che detengono animali per prevenire situazioni di disagio;
- Assumere iniziative per contrastare qualunque forma di sfruttamento o mercificazione di animali;
- Coinvolgere le associazioni animaliste nei percorsi di co-programmazione delle politiche locali sul benessere animale.

ALBIGNASEGO UN CITTA' SICURA

L'Area Strategica dedicata alla sicurezza urbana considera il diritto dei cittadini a vivere, lavorare e utilizzare gli spazi pubblici in condizioni di serenità e tranquillità un elemento fondamentale della qualità della vita e della coesione sociale.

Le politiche di sicurezza saranno sviluppate secondo un approccio integrato che non si limita al controllo del territorio, ma include la prevenzione dei fenomeni di criminalità, la riqualificazione e gestione degli spazi urbani, il presidio sociale e il coinvolgimento della comunità locale. In tale contesto, la Polizia Locale assumerà un ruolo centrale di prossimità, rafforzando il dialogo con i cittadini e collaborando con scuole, associazioni, comitati e realtà di quartiere per promuovere legalità, inclusione e convivenza civile.

Particolare attenzione sarà dedicata alla qualità e alla vivibilità degli spazi urbani, attraverso interventi su illuminazione, arredo urbano, manutenzione e organizzazione dei quartieri, al fine di aumentarne la sicurezza e l'attrattività.

L'Area Strategica comprende inoltre il rafforzamento del sistema di protezione civile, con riferimento alla crescente frequenza di eventi meteorologici estremi legati ai cambiamenti climatici. Il Comune, attraverso le proprie strutture e il volontariato di Protezione Civile, garantirà interventi tempestivi ed efficaci per la gestione delle emergenze e la tutela del territorio.

Strategie ed azioni

- Potenziamento dell'organico della Polizia Locale impegnato nel controllo del territorio;
- Rafforzamento della Polizia di prossimità;
- Potenziamento dei controlli nei parchi mantenendo la collaborazione con l'associazione Carabinieri e altre associazioni di volontariato convenzionate;
- Coinvolgimento dei comitati di quartiere;
- Sperimentazione dell'utilizzo dei droni per il controllo del territorio;
- Ulteriore rafforzamento dell'illuminazione pubblica;
- Ulteriore potenziamento del sistema di videosorveglianza;
- Potenziamento dell'esperienza del Controllo di Vicinato;
- Rafforzamento delle dotazioni, attrezzature e mezzi del corpo della Polizia Locale;
- Monitoraggio e vigilanza in materia di giochi d'azzardo;
- Rafforzamento dei controlli, anche con l'utilizzo dell'unità cinofila, volti a contrastare lo spaccio di sostanze illegali in città;
- Identificazione di situazioni familiari critiche che possano rappresentare fattori di rischio per l'insorgenza di fenomeni violenti;
- Collaborare in sinergia con la Prefettura, la Questura e le Forze dell'ordine;
- Istituire un punto informativo volto a incoraggiare i cittadini a segnalare situazioni di pericolo;
- Promuovere progetti di informazione e prevenzione contro le truffe e minacce digitali;

- Organizzare incontri pubblici per favorire lo scambio di esperienze e di informazioni tra cittadini anziani e forze dell'ordine;

Eventi calamitosi

- Attuazione del piano di Protezione Civile e suo costante aggiornamento;
- Investire nel servizio di Protezione Civile stanziando annualmente adeguate risorse a bilancio mettendo a disposizione spazi per lo svolgimento delle relative attività;
- Potenziare la dotazione di attrezzature e mezzi per gli interventi emergenziali;
- Effettuare esercitazioni che vedano il coinvolgimento della popolazione;
- Attivare i sistemi di allerta precoce per la popolazione anche tramite l'uso di tecnologie digitali e campagne informative.

ALBIGNASEGO UNA CITTA' CHE CRESCE

L'Area Strategica dedicata al lavoro e allo sviluppo economico riconosce nel lavoro il principale fattore di coesione sociale e di crescita della comunità. L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di creare condizioni favorevoli allo sviluppo economico e occupazionale attraverso il miglioramento dei servizi pubblici, delle infrastrutture e della qualità complessiva della vita del territorio.

La competitività del sistema locale rappresenta un elemento centrale per garantire crescita e benessere diffuso. In tale prospettiva, è fondamentale sostenere un tessuto produttivo innovativo e dinamico, capace di affrontare le transizioni economiche e tecnologiche e di attrarre nuove imprese, valorizzando al contempo la stabilità occupazionale e la responsabilità sociale verso il territorio.

Particolare attenzione è rivolta al commercio e all'economia di prossimità, riconosciuti quali elementi fondamentali per la vitalità urbana, la coesione sociale e il presidio del territorio. L'Amministrazione intende rafforzare i distretti del commercio come strumenti di sviluppo integrato, capaci di coniugare attività economiche, valorizzazione del patrimonio culturale e promozione turistica.

L'azione amministrativa sarà orientata alla promozione di un lavoro stabile, dignitoso e qualificato, sostenendo politiche di sviluppo in grado di rafforzare il tessuto economico locale e favorire nuove opportunità occupazionali.

Strategie ed azioni

- Riqualificare le aree industriali garantendo interventi periodici di manutenzione e implementazione di infrastrutture per migliorare la sicurezza sul lavoro;
- Educare alla digitalizzazione e all'utilizzo dell'intelligenza artificiale capace di portare valore per la comunità;
- Promuovere una campagna per rendere Albignasego una città ad amianto zero;
- Sensibilizzare le imprese sul tema della sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento alla formazione, al benessere dei lavoratori, ai rischi connessi, ai momenti di maggiore incidentalità;
- Indicare nei bandi di gara del Comune le lavorazioni non subappaltabili e inserire criteri premianti per le imprese che investono di più sulla sicurezza del lavoro;
- Promuovere la conciliazione tra vita e lavoro per ridurre il part-time e favorire l'equilibrio tra vita lavorativa e familiare anche attraverso il coordinamento dei tempi e degli orari della città;
- Definire un sistema integrato per la inclusione lavorativa stanziando risorse per i tirocini di inclusione;
- Sostegno a start-up e imprese innovative giovanili;
- Sviluppare opportunità di lavoro per persone svantaggiate in sede di affidamento di lavori e servizi;
- Potenziare lo sportello informagiovani affinché segnali le varie opportunità;
- Promuovere le iniziative di stage per i giovani;
- Rafforzare la manifestazione Work4All e l'incontro di domanda offerta di lavoro;
- Mantenere l'adesione ai bandi regionali per l'impiego in lavori socialmente utili;
- Organizzazione di percorsi di informazione o stage mirati soprattutto per fronteggiare il fenomeno di giovani che abbandonano precocemente la scuola;

- Organizzare con la Camera di Commercio e/o le associazioni di categoria un servizio di orientamento per le piccole imprese operanti sul territorio sull'accesso ai fondi europei;
- Semplificare le procedure amministrative legate al fare impresa;
- Promuovere iniziative di marketing territoriale per attrarre l'insediamento di nuove imprese;
- Promuovere la diffusione delle competenze digitali tra Pubblica Amministrazione, cittadini ed imprese;
- Sviluppare una pianificazione che garantisca uno sviluppo equilibrato delle diverse forme distributive in particolare tra piccole, medie e grandi strutture;
- Promuovere una maggiore integrazione tra commercio, artigianato e turismo, valorizzando i negozi storici e il mercato settimanale nonché le produzioni locali;
- Rafforzare le azioni per la lotta all'abusivismo commerciale,
- Sostenere le attività commerciali di prossimità e i distretti urbani del commercio;
- Promuovere l'artigianato locale;
- Agevolare l'apertura di nuove botteghe artigiane;
- Promuovere l'attrattività del commercio di prossimità a livello di quartiere con iniziative di intrattenimento, installazioni, percorsi tematici in modo da creare un'autentica alternativa ai centri commerciali;
- Dare risalto e sostegno alle attività che sono in esercizio da almeno 15 anni nella stessa sede e alla staffetta generazionale tra esercenti, commercianti, artigiani senior e junior con passaggio di competenze tra i veterani e gli esordienti;
- Mappare le attività commerciali come strumento per avere una panoramica in tempo reale dello sviluppo commerciale prevedendone le future tendenze e studiare strategie ad hoc;
- Attivare una consulta delle attività commerciali e delle attività produttive;
- Continuare ad organizzare le mostre mercato come momenti attrattivi e di coinvolgimento e promozione degli operatori commerciali locali;
- Garantire idonei standard di qualità dei servizi, di illuminazione, pulizie degli spazi pubblici, verde pubblico, manutenzione delle strade, marciapiedi e piste ciclabili;
- Sperimentare nuove forme di controllo in collaborazione con le associazioni di volontariato e con i comitati di quartiere al fine di tutelare il decoro urbano, anche sensibilizzando i gestori di pubblici esercizi.

ALBIGNASEGO UNA CITTA' SMART, DELLA BUONA AMMINISTRAZIONE CHE CREA SINERGIE CON GLI ALTRI COMUNI

L'Area Strategica dedicata alla città intelligente promuove uno sviluppo fondato sull'innovazione tecnologica e digitale, volto a migliorare l'efficienza dei servizi pubblici, la sostenibilità delle infrastrutture e la qualità della vita dei cittadini. Una città smart integra tecnologie digitali, gestione intelligente delle risorse e pianificazione basata sui dati, con l'obiettivo di rendere più efficienti i servizi, ridurre i consumi e le emissioni e rispondere in modo più efficace ai bisogni della comunità.

In tale contesto, la transizione digitale e l'introduzione di strumenti innovativi, inclusa l'intelligenza artificiale, rappresentano leve fondamentali per semplificare i procedimenti amministrativi, migliorare l'efficienza e potenziare i servizi per cittadini e imprese. La trasformazione digitale deve essere accompagnata da un rafforzamento delle competenze del personale e da una macchina comunale efficiente, trasparente e orientata alla qualità del servizio.

Particolare attenzione è rivolta alla valorizzazione delle risorse umane attraverso politiche di formazione, motivazione, benessere organizzativo e riconoscimento del merito, nonché al ricambio generazionale e al rafforzamento dell'organico. L'Amministrazione intende inoltre garantire la sicurezza sul lavoro, la prevenzione della corruzione e il buon andamento dell'azione amministrativa.

Sul piano economico-finanziario, l'azione amministrativa sarà orientata al mantenimento dell'equilibrio di bilancio, al contenimento dell'indebitamento, al miglioramento della capacità di riscossione e alla razionalizzazione della spesa, assicurando al contempo la qualità e la continuità dei servizi. Sarà inoltre rafforzata la capacità di intercettare finanziamenti europei, statali e regionali.

Infine, l'Amministrazione promuove la collaborazione istituzionale con i Comuni limitrofi e lo sviluppo di forme di gestione associata dei servizi, al fine di ottimizzare le risorse, migliorare l'efficienza amministrativa e rafforzare le sinergie territoriali, anche attraverso il consolidamento dell'Unione dei Comuni e i rapporti con il Comune capoluogo.

Strategie ed azioni

Smart city

- Per rafforzare la capacità di presidio e di risposta tempestiva ai rischi idrogeologici e climatici, si prevede l'installazione di una rete di sensori nelle aree storicamente più esposte ad allagamenti e innalzamenti dei corsi d'acqua, con rilevazione in tempo reale di livelli idrici, precipitazioni e pressioni nelle condotte. I dati saranno raccolti da una rete IoT wireless estesa all'intero territorio comunale — riutilizzabile per ulteriori rilevazioni quali traffico, qualità dell'aria e inquinamento acustico — e confluiranno in una piattaforma integrata collegata agli uffici tecnici e alla Protezione Civile, abilitando sistemi di allertamento precoce a tutela della popolazione. Sensori di temperatura e umidità nei luoghi frequentati da persone anziane e fragili consentiranno di intercettare tempestivamente situazioni di disagio. I dati saranno resi disponibili nella sezione Open Data del sito comunale per condividerli con soggetti pubblici e privati e alimentare un patrimonio informativo utile al monitoraggio del territorio nel tempo;
- Aumentare i servizi comunali on-line e implementare gli sportelli on-line per cittadini e professionisti al fine di garantire l'accesso ai procedimenti di interesse;
- Digitalizzare e semplificare i servizi di stato civile;
- Implementare servizi anagrafici digitali;
- Digitalizzare gli archivi dell'edilizia privata;

Intelligenza artificiale

- Automazione dei procedimenti e smistamento dei documenti;
- Trascrizione automatica dei verbali;
- Sperimentazione assistenti virtuali o chatbot;
- Intelligenza artificiale generativa per la generazione di bozze automatiche di atti amministrativi;
- Analisi avanzata dei dati comunali;

Personale

- Valorizzazione del capitale umano attraverso la revisione del sistema di valutazione della performance;
- Iniziative per promuovere il benessere organizzativo;
- Introduzione di forme di premialità per contribuire maggiormente al miglioramento della performance del Comune;
- Realizzare una sezione dell'area dell'intranet per promuovere le best practices, materiale informativo, aggiornamento continuo del personale;
- Continuare negli interventi per garantire il miglioramento delle sedi e degli ambienti di lavoro e di erogazione dei servizi;
- Promuovere azione formative sugli strumenti tecnologici e modelli di lavoro contemporanei;
- Aumentare il fondo produttività al fine di incrementare le risorse da assegnare al personale dipendente per il conseguimento degli obiettivi della performance e nel contempo far divenire il Comune maggiormente attrattivo in sede di reclutamento del personale;

Prevenzione contro la corruzione

- In sede di predisposizione del piano di prevenzione della corruzione si dovranno potenziare in particolare le misure di contrasto particolarmente nelle aree a maggior rischio potenziale come gli appalti, la concessione di beni pubblici, l'edilizia privata e l'urbanistica;
- Proseguire con l'adesione ai protocolli di legalità;

- Corresponsabilizzare il territorio e altri interlocutori nella lotta per la legalità allargando la platea degli stakeholders coinvolti come i professionisti;
- Rafforzare le misure per gestire i conflitti di interessi all'interno della struttura comunale;
- Continuare ad organizzare incontri di sensibilizzazione sui temi della legalità sia nei confronti delle scuole che della cittadinanza con l'ausilio di Avviso Pubblico.

PARTE II – SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

2.1 Bilancio di previsione

Il bilancio di previsione alla data di insediamento risultava approvato (deliberazione di Consiglio n. 47 del 19/12/2025).

2.2 Politica tributaria locale (alla data di insediamento)

2.2.1. IMU:

	2026
Aliquota abitazione principale	6‰
Detrazione abitazione principale	200,00
Altri immobili	10‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	Azzerato

2.2.2. Addizionale Irpef:

	2026
Aliquota massima	0,8%
Fascia esenzione	12.976,00
Differenziazione aliquote	no

2.2.3. Prelievi sui rifiuti:

	2026
Tipologia di Prelievo	Tari
Tasso di Copertura	100%
Costo del Servizio Pro-capite	107,96

PARTE III – SINTESI DATI FINANZIARI

3.1 Sintesi del Bilancio:

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo Rendiconto Approvato 2025	Bilancio di Previsione 2026
FONDO CASSA INIZIALE	11.117.007,47	6.216.692,91
TITOLO 0.1 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	272.445,05	0,00
TITOLO 0.2 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	6.198.563,74	0,00
TITOLO 0.3 – UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2.069.237,42	0,00
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	13.769.654,52	13.732.772,05
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	1.940.623,50	1.963.545,59
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.912.403,89	4.411.688,11
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.868.304,53	4.180.992,91
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	250.000,00	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	315.814,11	8.600.918,69
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	3.500.000,00
TOTALE	33.597.046,76	36.389.917,35

SPESE (IN EURO)	Ultimo Rendiconto Approvato 2025	Bilancio di Previsione 2026
TITOLO 0 - DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-	-
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	17.548.188,93	18.900.145,22
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	9.759.838,95	13.549.801,60
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	418.748,26	439.970,53
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	3.500.000,00
TOTALE	27.726.776,14	36.389.917,35

PARTITE DI GIRO (IN EURO)		Ultimo Rendiconto Approvato 2025	Bilancio di Previsione 2026
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	+	2.925.354,09	6.195.000,00
TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	-	2.925.354,09	6.195.000,00
TOTALE		0,00	0,00

3.2 Equilibri:

<i>Equilibrio di Parte Corrente</i>		<i>Ultimo Rendiconto Approvato 2025</i>	<i>Bilancio di Previsione 2026</i>
Avanzo applicato alla gestione corrente	+	339.254,82	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	+	272.445,05	0,00
Totale Titoli delle Entrate Correnti	+	20.622.681,91	20.108.005,75
Recupero Disavanzo di Amministrazione	-	0,00	0,00
Spese Correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	-	17.825.829,27	18.900.145,22
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale correnti	-	0,00	0,00
Rimborso prestiti correnti	-	418.748,26	439.970,53
Differenza di Parte Corrente		2.989.804,25	767.890,00
Entrate di parte Capitale destinate per legge a spese corrente	+	0,00	0,00
Entrate Correnti destinate ad investimenti	-	1.095.167,81	767.890,00
Saldo di parte corrente		1.894.636,44	0,00

<i>Equilibrio di Parte Capitale</i>		<i>Ultimo Rendiconto Approvato 2025</i>	<i>Bilancio di Previsione 2026</i>
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	+	6.198.563,74	0,00
A) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	+	4.434.118,64	12.781.911,60
B) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-	0,00	0,00
Totale A - B		4.434.118,64	12.781.911,60
Spese in Conto Capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	-	12.788.523,35	13.549.801,60
Differenza di parte capitale		-8.354.404,71	-767.890,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	+	1.095.167,81	767.890,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	-	0,00	0,00

Entrata 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	-	0,00	0,00
Entrata 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	-	0,00	0,00
Entrata Titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzione di attività finanziaria	-	250.000,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa c/capitale	+	1.729.982,60	0,00
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00
Saldo di parte capitale		419.309,44	0,00

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo:

Rendiconto dell'esercizio 2025			
Riscossioni	+	19.469.971,05	
Pagamenti	-	22.602.443,77	
Differenza	+		-3.132.472,72
Residui attivi	+	8.512.183,59	
Residui passivi	-	8.049.686,46	
Differenza	+		462.497,13
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	+	6.471.008,79	
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Spesa	-	3.306.324,74	
Differenza	+		3.164.684,05
Avanzo applicato alla gestione	+	2.069.237,42	
Disavanzo applicato alla gestione	-	0,00	
Differenza	+		2.069.237,42
Avanzo (+) o Disavanzo (-)			2.563.945,88

Risultato di amministrazione di cui:	2025
Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	940.595,54
Altri Accantonamenti	413.845,89
Vincolato	167.364,27
Per spese in conto capitale	886.258,67
Non vincolato	1.572.565,34
Totale	3.980.629,71

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

		2025
Fondo cassa al 31 dicembre	+	6.216.692,91
Totale residui attivi finali	+	11.292.833,13
Totale residui passivi finali	-	10.222.571,59
Fondo Pluriennale Vincolato Spese Correnti	-	277.640,34
Fondo Pluriennale Vincolato in Conto Capitale	-	3.028.684,40
Risultato di amministrazione		3.980.629,71
Utilizzo anticipazione di cassa		No

Il fondo di cassa a inizio mandato ammonta a € 4.088.998,03 di cui:

FONDI VINCOLATI	989.667,69
FONDI NON VINCOLATI	3.099.330,34
TOTALE	4.088.998,03

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione alla data di inizio mandato:

	2026 (utilizzo avanzo di amministrazione 2025) alla data di inizio mandato
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00
Spese correnti non ripetitive	211.596,60
Spese correnti in sede di assestamento	0,00
Spese di investimento	1.088.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00
TOTALE	1.299.596,60

PARTE IV – RESIDUI

4.1 Totale residui di inizio mandato (certificato consuntivo 2025 -quadro 11):

RESIDUI ATTIVI (certificato consuntivo 2025)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.529.863,05	2.278.823,24	0,00	586,03	2.529.277,02	250.453,78	2.591.963,91	2.842.417,69
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	704.013,55	660.949,50	31.462,63	11.948,18	723.528,00	62.578,50	477.732,49	540.310,99
Titolo 3 Entrate extratributarie	1.319.730,87	1.078.596,70	25.694,90	9.228,25	1.336.197,52	257.600,82	3.043.809,83	3.301.410,65
Parziale Titoli I+II+III	4.553.607,47	4.018.369,44	57.157,53	21.762,46	4.589.002,54	570.633,10	6.113.506,23	6.684.139,33
Titolo 4 - Entrate in Conto Capitale	2.585.390,18	400.869,50	0,00	4.734,90	2.580.655,28	2.179.785,78	1.812.077,25	3.991.863,03
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	315.814,11	315.814,11
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	78.438,75	47.174,09	0,00	1.034,00	77.404,75	30.230,66	20.786,00	51.016,66
Totale Titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	7.217.436,40	4.466.413,03	57.157,53	27.531,36	7.247.062,57	2.780.649,54	8.512.183,59	11.292.833,13

RESIDUI PASSIVI (certificato consuntivo 2025)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	4.342.586,66	3.294.845,25	0,00	250.757,90	4.091.828,76	796.983,51	4.519.859,24	5.316.842,75
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.185.691,04	2.700.039,87	0,00	221.822,07	3.963.868,97	1.263.829,10	3.151.654,72	4.415.483,82
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	352.317,97	239.369,75	0,00	875,70	351.442,27	112.072,52	378.172,50	490.245,02
Totale Titoli 1+2+3+4+5+7	8.880.595,67	6.234.254,87	0,00	473.455,67	8.407.140,00	2.172.885,13	8.049.686,46	10.222.571,59

4.2 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza:

Residui attivi al 31.12.2025	2021 e precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale residui
Titolo 0 - Avanzo di amministrazione/FPV	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 1 - Tributarie	0,00	0,00	71.307,74	179.146,04	2.591.963,91	2.842.417,69
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	0,00	0,00	5.269,48	57.309,02	477.732,49	540.310,99
Titolo 3 - Extratributarie	18.133,76	9.010,50	14.986,85	215.469,71	3.043.809,83	3.301.410,65
Titolo 4 - Entrate in Conto Capitale	28.083,26	51.274,89	248.317,63	1.852.110,00	1.812.077,25	3.991.863,03
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	315.814,11	315.814,11
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	13.543,80	5.761,92	10.924,94	0,00	20.786,00	51.016,66
Totale Titoli 0+1+2+3+4+5+6+7+9	59.760,82	66.047,31	350.806,64	2.304.034,77	8.512.183,59	11.292.833,13

Residui passivi al 31.12.2025	2021 e precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale residui
Titolo 1 - Spese correnti	39.304,60	65.050,26	137.560,52	555.068,13	4.519.859,24	5.316.842,75
Titolo 2 - Spese in conto capitale	117.933,08	403.136,02	332.131,57	410.628,43	3.151.654,72	4.415.483,82
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	49164,58	7.426,75	42.240,94	13.240,25	378.172,50	490.245,02
Totale Titoli 1+2+3+4+5+7	206.402,26	475.613,03	511.933,03	978.936,81	8.049.686,46	10.222.571,59

PARTE V – PAREGGIO DI BILANCIO

5.1 Pareggio di bilancio

L'ente è soggetto agli adempimenti del pareggio di bilancio

L'ente, nell'anno precedente all'insediamento, non è risultato inadempiente al pareggio di bilancio

PARTE VI – INDEBITAMENTO

6.1 Indebitamento dell'ente:

	2025
Residuo debito finale	10.105.484,63
Popolazione residente	27.632
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	365,72

6.2 Rispetto del limite di indebitamento.

	2025	2026	2027	2028
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,76%	1,82%	1,78%	1,70%

6.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel):

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	7.969.841,36
IMPORTO CONCESSO	3.500.000,00

6.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013):

IMPORTO CONCESSO	0,00
RIMBORSO IN ANNI	0,00

6.5 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6.6 Rilevazione flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata:

Flusso			2025	2026	2027	2028
Oggetto	Tipo Operazione	Data Stipulazione				
			0,00	0,00	0,00	0,00
Flussi positivi						
Flussi negativi						

PARTE VII – CONTO DEL PATRIMONIO E CONTO ECONOMICO

7.1 Conto del Patrimonio in sintesi:

ATTIVO	2025	PASSIVO	2025
Immobilizzazioni immateriali	81.158,95	Patrimonio netto	77.573.650,45
Immobilizzazioni materiali	74.048.631,94	Conferimenti	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	17.537.476,50	Fondo per rischi ed oneri	413.845,89
Rimanenze	0,00	Debiti	20.302.420,13
Crediti	9.738.940,96	Ratei e risconti passivi	9.416.997,60
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	6.300.705,74		
Ratei e risconti attivi	0,00		
TOTALE	107.706.914,09	TOTALE	107.706.914,09

7.2 Conto Economico in sintesi:

Voce	2025
A) Componenti positivi della gestione	20.694.176,90
B) Componenti negativi della gestione di cui:	20.222.036,37
Quote di ammortamento d'esercizio	2.704.923,73
C) Proventi e oneri finanziari	-346.966,95
Proventi finanziari	25.757,59
Oneri finanziari	372.724,54
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
Rivalutazioni	0,00
Svalutazioni	0,00
E) Proventi e oneri straordinari	1.026.462,70
Proventi straordinari	1.111.140,61
Proventi da permessi di costruire	0,00
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	689.187,80
Plusvalenze patrimoniali	37.581,28
Altri proventi straordinari	384.371,53
Oneri straordinari	84.677,91
Trasferimenti in conto capitale	0,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	34.435,39
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Altri oneri straordinari	48.242,52
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.151.636,28
Imposte	194.782,31
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A - B + C + D + E - Imposte)	959.853,97

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

- già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi:

Provvedimento di riconoscimento e oggetto	Importo	Finanziamento		
		2026	2027	2028
--	--	--	--	--

- in attesa di riconoscimento:

Oggetto	Importo
--	--

PARTE VIII – PARTECIPAZIONI

10.1 Gli Enti Strumentali

Gli enti strumentali del Comune di Albignasego sono:

Ente/ attività	% Comune	% pubblica	Considerazioni di rilevanza e in merito al Consolidamento
Acquevenete spa	6,20%	100,00% (diversi Enti Pubblici)	Rientra nel Gruppo Amministrazione Pubblica come Società Partecipata. Totale Attivo € 678.634.992,00 P.N. € 283.006.672,00 Totale ricavi € 114.243.936,00
Consorzio Biblioteche Padovane	6,54%	100%	Rientra nel Gruppo Amministrazione Pubblica come Ente Strumentale Partecipato. Totale Attivo € 684.477,68 P.N. € 519.375,75 Totale ricavi € 1.509.675,06
Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani – “Bacino Padova due” (in liquidazione)	4,78%	100%	Rientra nel Gruppo Amministrazione Pubblica come Ente Strumentale Partecipato. Non rientrante nel perimetro del consolidamento per irrilevanza dei dati patrimoniali (tutti inferiori al 3% di quelli comunali): Totale Attivo € 555.964,00 P.N. € 498.745,00 Totale ricavi € 57.722,00 (i dati di cui sopra afferiscono all’ultimo bilancio disponibile inerente al 2022)
Autorità d'Ambito ATO “Bacchiglione”	2,41%	100%	Rientra nel Gruppo Amministrazione Pubblica come Ente Strumentale Partecipato. Totale Attivo € 34.241.413,28 P.N. € 1.837.393,57 Totale ricavi € 987.010,00
Consiglio di Bacino Padova Centro	9,85%	100%	Rientra nel Gruppo Amministrazione Pubblica come Ente strumentale Partecipato. L'Ente è stato costituito il 12/02/2020. Non rientrante nel perimetro di consolidamento: in data 13/04/2026 prot. n. 13012 l'Ente ha trasmesso il rendiconto di gestione 2025 con il quale prende atto di avvalersi e di aver adottato la contabilità semplificata (senza contabilità economico-patrimoniale).
Unione "Pratiarcati"	65,45%	100%	Rientra nel Gruppo Amministrazione Pubblica come Ente Strumentale Partecipato. Non rientrante nel perimetro del consolidamento in quanto Ente Pubblico non in contabilità economico-patrimoniale.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 201 del 02/12/2025 il Comune ha individuato gli Enti e le Società Partecipate da includere nel Gruppo "Comune di Albignasego" e nel proprio perimetro di consolidamento. Dalla ricognizione effettuata è emerso il seguente quadro:

ELENCO DEGLI ENTI COMPONENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI ALBIGNASEGO

Tipologia soggetto	Denominazione	Missione bilancio
Ente strumentale partecipato	Consorzio Biblioteche Padovane	Istruzione e diritto allo studio
	Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani "Bacino Padova Due"	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	Consiglio Bacino Padova Centro	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	ATO Bacchiglione	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	Unione "Pratiarcati"	Servizi istituzionali, generali e di gestione; ordine pubblico e sicurezza; soccorso civile; sviluppo economico e competitività
Società partecipate	Acquevenete S.P.A.	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PARTE IX – CONCLUSIONI

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Albignasego la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri.

Tale relazione di inizio mandato, redatta ai sensi dell'art. 4-bis del D. Lgs. 149/2011, è stata predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario dott.ssa Zuin Sabrina.

Lì, 20/08/2026

Il Sindaco

Luise Valentina